



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE DI FINANZA
UFFICIO IV

Rif. Prot. Entrata N. 232072/2022

Al Ministero della cultura
Direzione generale musei
dg-mu.servizio1@pec.cultura.gov.it

e, p.c. Al Ministero della cultura
Direzione generale bilancio
dg-bi.servizio2@pec.cultura.gov.it

Al Presidente del Collegio dei revisori
dei conti
Dott.ssa Daniela Mariani
Dirigente Ragioneria Generale dello
Stato – IGECOFIP – Uff. IV
daniela.mariani@mef.gov.it

OGGETTO: Vittoriano e Palazzo Venezia.

Secondo provvedimento di variazione al bilancio di previsione dell'esercizio
2022.

Si fa riferimento alla nota n. 1322-P del 30 settembre 2022 con la quale l'Istituto
indicato in oggetto ha trasmesso il secondo provvedimento di variazione al bilancio di previsione
dell'esercizio 2022, deliberato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 29 settembre
2022 previo parere del Collegio dei revisori dei conti espresso con verbale n. 8/2022.

Riepilogo dati finanziari

Il documento contabile in esame espone complessivamente, sia per la gestione di
competenza che per la gestione di cassa, maggiori entrate per €810.183 e maggiori e minori
uscite determinanti un incremento delle previsioni di spesa per €1.220.137. Il saldo negativo di €

409.955 che scaturisce dalle predette variazioni trova copertura nel totale impiego dell'avanzo di amministrazione accertato al 31 dicembre 2021 in €10.829.387 (di cui l'importo di €7.722.759 risulta vincolato mentre l'importo di €2.943.354 costituisce la parte disponibile), il cui utilizzo è stato già previsto in sede di predisposizione del bilancio di previsione dell'esercizio 2022 per €10.419.433.

La variazione, i cui elementi di dettaglio e le relative motivazioni sono rappresentati nella documentazione di corredo, riguarda essenzialmente maggiori entrate correnti per un importo complessivo di €804.183, concernenti i trasferimenti da parte di codesto Ministero dell'importo di €4.183 e i maggiori proventi derivanti dalla vendita di biglietti per €800.000.

Tra le variazioni incrementative delle spese correnti, per un importo complessivo di €1.203.940, si segnalano, in particolare, maggiori uscite per:

- manutenzione ordinaria e riparazione di impianti (€200.000) e di immobili (€200.000) a seguito delle necessità emerse da verifiche effettuate da *“una società specializzata al fine di dotarsi di un più efficace strumento di programmazione”*;
- manifestazioni culturali (€200.787) finalizzate all'organizzazione di *“due convegni internazionali con partner di prestigio così da aumentare la reputazione scientifica e la visibilità dell'Istituto”*;
- altre prestazioni professionali e specialistiche (€300.000) riferite *“all'affidamento del servizio di comunicazione dell'Istituto in scadenza nel mese di ottobre e per l'affidamento di uno specifico servizio di assessment e strategia digitale, indispensabile per promuovere a pieno le attività dell'Istituto e dunque amplificarne la ricaduta sia in termini promozionali che propriamente economici”*. Si segnala, pertanto, che lo stanziamento finale previsto per tale tipologia di spesa ammonta ad €920.000. In merito, nel richiamare la necessità che tali incarichi siano affidati nel rispetto delle condizioni e dei presupposti disciplinati dalla normativa vigente e, in particolare, dall'art. 7 del d.lgs. n. 165/2001, si fa presente che la Corte dei conti – Sezione centrale di controllo di legittimità sugli atti del governo e delle amministrazioni dello Stato, con nota prot. n. 37312 del 21 luglio 2022 indirizzata anche a codesta Amministrazione, ha rammentato che gli atti e i contratti riconducibili alle lettere f-bis) *“atti e contratti di cui all'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165”* e f-ter) *“atti e contratti concernenti studi e consulenze di cui all'articolo 1, comma 9,*

della legge 23 dicembre 2005, n. 266” dell’art. 3 della legge n. 20/1994 sono sottoposti al controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti;

- spese di catalogazione, inventariazione e censimento (€100.000);
- nell’ambito della categoria dei trasferimenti passivi, viene prevista una variazione in aumento di € 160.000 in ottemperanza alle disposizioni previste dal D.M. 19/10/2015, finalizzati al sostegno degli *Istituti e luoghi della cultura statali*, in corrispondenza alle maggiori entrate da bigliettazione.

Relativamente agli stanziamenti delle spese in c/capitale, vengono valutate minori e maggiori uscite, rispettivamente, di €225.700 e di €241.438, con un conseguente incremento di € 15.738. In proposito, si rileva che dalla lettura della Relazione che accompagna il provvedimento di variazione in esame non emergono elementi informativi di dettaglio.

Parere sul provvedimento di variazione

Alla luce di quanto sopra esposto, tenuto conto del parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori, non si formulano osservazioni ai fini dell’approvazione del provvedimento di variazione in esame, ferme restando le considerazioni espresse nella presente trattazione.

Il Ragioniere Generale dello Stato